



COMUNE DI SERDIANA

Provincia del Sud Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 2 DEL 14-01-2019	OGGETTO: Esercizio provvisorio anno 2019 approvazione del piano esecutivo di gestione provvisorio - art. 169 del d.lgs. n. 267/2000.
---	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattordici** del mese di **gennaio** alle ore 09:00, nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

PALA ANTONIO	Sindaco	P
CASULA FRANCESCO	Vice Sindaco	P
COLANTONIO FEDERICA	Assessore	P
FRAU MARCELLO	Assessore	P
MUSCAS GABRIELE	Assessore	A
Presenti		Assenti
4		1

Presiede l'adunanza il Sig. **GEOM. PALA ANTONIO** nella sua qualità di **Sindaco**. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MARIA GIOVANNA CASTAGNA**, che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e redige il presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno del 7 dicembre 2018 che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di Comuni, Province e Città metropolitane per l'anno 2019;

VISTO l'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale così dispone:

“Articolo 163 Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. (...) 2

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del

fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.”;

VISTO inoltre il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 , n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, ed in particolare:

- l’articolo 11, commi 1 e 14, il quale dispone che a decorrere dall’esercizio 2016 le amministrazioni adottano i nuovi schemi di bilancio e di rendiconto di cui agli allegati 9 e 10 al medesimo decreto;
- l’articolo 11, comma 17, il quale prevede che “In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell’esercizio 2018 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2017 – 2019 per l’annualità 2018, riclassificati secondo lo schema di cui all’allegato 9”;

RICHIAMATO integralmente il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dedicato all’esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell’esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell’ultimo bilancio definitivamente approvato per l’esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l’esercizio provvisorio 2019 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2018-2020 – Annualità 2018, definitivamente approvato;
- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
- sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell’anno precedente e non operano le previsioni di cassa;
-

PRESO atto che la nuova struttura del bilancio contempla, ai sensi degli articoli 14 e 15 del D.Lgs. n. 118/2011, la seguente classificazione:

LIVELLO AUTORIZZAZIONE	DI	ENTRATA	SPESA
BILANCIO DECISIONALE		TITOLO	PROGRAMMA
		TIPOLOGIA	MISSIONE
		CATEGORIA	TITOLO

	CAPITOLO	MACROAGGREGATO
	ARTICOLO	CAPITOLO
		ARTICOLO

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale:

- a) il PEG assicura un collegamento, tra gli altri, con le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- b) nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

PRESO atto, alla luce di quanto sopra, che attraverso il PEG compete alla Giunta Comunale la suddivisione:

- a) dei programmi di spesa in macroaggregati e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti);
- b) delle tipologie di entrata in categorie e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti;
- c)

VISTE le previsioni definitive del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 – Annualità 2019, redatte secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ;

TENUTO conto che il servizio finanziario dell'ente ha provveduto a riclassificare i capitoli di entrata e di spesa del bilancio 2018-2020– Annualità 2019 secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo con il quarto livello e provvedendo allo spaccettamento dei capitoli laddove necessario, al fine di superare l'adozione del criterio di prevalenza, vietato dal nuovo ordinamento;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento, disporre l'assegnazione delle risorse ai responsabili di servizio al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente, mediante:

- la suddivisione delle tipologie di entrata in categorie e capitoli e dei programmi di spesa in macroaggregati e capitoli secondo la nuova classificazione di bilancio;
- la riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo al IV livello e superando l'applicazione del criterio di prevalenza;

VISTO il piano dei conti finanziario degli enti locali all. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2019 , che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi

UNANIME DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e sino all'approvazione del nuovo bilancio di previsione, il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio dell'esercizio 2019, predisposto, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2019 del bilancio pluriennale 2018-2020 definitivamente approvato, mediante riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa al fine di garantire:
 - il raccordo con il IV livello del piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il superamento del criterio di prevalenza;
2. di assegnare ai responsabili di servizio, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse indicate nel PEG, dando atto che:
 - possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
 - possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
 - sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
3. di stabilire che, ove non diversamente specificato dalla Giunta Comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo Piano Esecutivo di Gestione si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Servizio Finanziario

PARERE: Regolarita' contabile

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT.SSA Valeria Atzeni

Servizio Finanziario

PARERE: Regolarita' tecnica serv. fin

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT.SSA Valeria Atzeni

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
GEOM.PALA ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA GIOVANNA
CASTAGNA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio Online sul sito internet del Comune (art. 32 L. 69/2009) per 15 giorni consecutivi a partire dal **15-01-2019**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA GIOVANNA
CASTAGNA

SPAZIO PER CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELLA COPIA

--

